

**Giselle dall'Opera di Parigi al Cinema al Ridotto**

Si resta in ambito di danza, al Teatro Comunale di Vicenza, con il caposaldo del balletto romantico “**Giselle**”, trasmesso dall'Opéra National de Paris **sabato 9 aprile** alle 20.45 nella programmazione del Cinema al Ridotto; la proiezione è programmata nella stessa data inizialmente prevista per “Giselle” del Balletto Yacobson di San Pietroburgo, appuntamento saltato a causa dell'annullamento della tournée della compagnia russa; sarebbero state ben otto le tappe in Italia del Balletto Yacobson, tutte sospese a causa dei tragici eventi bellici in Ucraina e dell'impossibilità per gli artisti di lasciare la Russia.

“**Giselle**” balletto in due atti, trasmesso al Cinema del Ridotto **sabato 9 aprile** alle 20.45, è presentato nella versione del libretto di Théophile Gautier, Jules-Henri Vernoy de Saint-Georges, musica di Adolphe Adam, coreografia di Jean Coralli, Jules Perrot (1841), trasmessa da Marius Petipa (1887), adattata da Patrice Bart, Eugène Polyakov (1991) costumi di Claudie Gastine, scenografia realizzata da Silvano Mattei su bozzetti originali di Alexandre Benois. Gli interpreti, nei ruoli principali sono le étoiles del balletto dell'Opéra de Paris **Dorothee Gilbert e Mathieu Ganio**, accompagnati dai primi ballerini e dal corpo di ballo del teatro parigino.

Il balletto sarà preceduto da una breve introduzione della direttrice della danza all'Opéra di Parigi, Madame Aurélie Dupont.

“Giselle” è il titolo per eccellenza del balletto romantico e racconta la storia dell'amore infelice della giovane contadina della Renania che dà il titolo alla creazione. La fanciulla quando scopre che il suo amato Albrecht (il principe di Slesia che ha conosciuto sotto mentite spoglie) è promesso ad un'altra donna non regge al dolore, e muore fra le braccia dell'amato. Ma, mentre Albrecht soffre per la sua scomparsa, ecco che Giselle torna in vita tra le Villi, spiriti vendicativi il cui scopo è far ballare gli uomini infedeli fino alla morte. Giselle supplica inutilmente Myrtha, regina delle Villi di risparmiarlo; lo protegge, sorreggendolo e danzando con lui per tutta la notte. Alle prime luci dell'alba le Villi svaniscono mentre Albrecht è salvo grazie all'amore di Giselle che dopo averlo fatto danzare, può tornare al riposo eterno nella sua tomba. E lì rimane solo il giovane principe, inconsolabile e affranto per il dolore del suo amore perduto per sempre.

Creato all'Accademia Reale della Musica, il balletto debuttò all'Opéra Le Peletier di Parigi il 28 giugno 1841 con Carlotta Grisi nel ruolo di Giselle; dopo aver viaggiato nella Russia imperiale, scomparve dal repertorio per farvi ritorno in Francia nel 1910. Oggi, nella versione di **Patrice Bart e di Eugene Polyakov**, fedele alla coreografia originale di Jean Coralli e Jules Perrot, “Giselle” continua a confermare il suo fascino indiscusso, intriso di sogno e romanticismo: scene luminose e terrestri, visioni notturne e spettrali, rendono la danza linguaggio senza tempo dell'anima e Giselle, con la sua presenza eterea, un simbolo dell'amore che travalica la morte.

A differenza di altri balletti romantici, nel corso del tempo “Giselle” non ha subito significative modifiche per quanto riguarda la coreografia; a livello interpretativo le grandi ballerine di tutti i tempi hanno danzato in questo ruolo (indimenticabile l'interpretazione di Carla Fracci), così come i più grandi ballerini si sono cimentati nel ruolo del principe Albrecht.

Il balletto trasmesso al Cinema al Ridotto dura due ore e 20 minuti, compreso un intervallo.

Il trailer è disponibile su [https://www.youtube.com/watch?v=m2mVNOXle\\_I](https://www.youtube.com/watch?v=m2mVNOXle_I)

I biglietti per il Cinema al Ridotto si possono acquistare alla biglietteria del Teatro Comunale, viale Mazzini 39 - obbligatorio l'appuntamento - ([biglietteria@tcvi.it](mailto:biglietteria@tcvi.it) tel. 0444.324442) aperta dal martedì al sabato, dalle 15.00 alle 18.15, sul sito del teatro [www.tcvi.it](http://www.tcvi.it), tramite la App TCVI e con la Carta del Docente e anche un'ora prima delle proiezioni. I prezzi sono 12 euro il biglietto intero, 10 euro il ridotto (under 30, over 65, abbonati, convenzionati, gruppi).

Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza

Relativamente alle misure di contenimento della pandemia, anche i biglietti per il Cinema sono nominali. In caso di acquisto per più spettatori, sarà necessario fornire i dati anagrafici e l'indirizzo mail di ognuno. In base alle normative vigenti, l'accesso alle sale teatrali è consentito esclusivamente ai soggetti muniti di "Green Pass rafforzato", ovvero a chi è vaccinato o guarito dal Covid-19, salvo i casi di esenzione previsti dalla legge. All'interno del Teatro è obbligatorio l'uso della mascherina di protezione superiore FFP2. Per maggiori informazioni: [www.dgc.gov.it](http://www.dgc.gov.it).